

Italian
The True and False Vines
56-0311A

La vera e la falsa vite

Shreveport, Louisiana, USA
11 marzo 1956



www.messagehub.info

William Marrion Branham
"... nei giorni della voce..." Apoc. 10:7

Introduzione

Il rimarchevole ministero di William Branham fu la risposta dello Spirito Santo alle profezie delle Scritture in Malachia 4: 5-6, Luca 17: 30 e Apocalisse 10: 7. Questo ministero mondiale è stato il culmine di molte altre profezie Bibliche, e una continuazione dell'opera di Dio attraverso il Suo Spirito in questo tempo della Fine. Di questo ministero si è parlato nelle Scritture, per preparare un popolo per la Seconda Venuta di Gesù Cristo.

Noi preghiamo che la Parola stampata diventi scritta nei vostri cuori mentre voi leggete questo messaggio in preghiera.

È stato fatto ogni sforzo per provvedere ad un'accurata e completa trascrizione e/o traduzione, tuttavia i files audio in inglese restano la migliore rappresentazione dei sermoni predicati da William Branham.

Le versioni audio e quelle trascritte di più di 1.100 sermoni predicati da William Branham si possono scaricare gratuitamente e stampare in tante lingue.

Quest'opera può essere copiata e distribuita a condizione che sia copiata interamente, non modificata, e distribuita gratuitamente.

intorno e adoravano Dio sul sacrificio che bruciava lentamente.

I fondamenti essenziali di base, fratello? Avevano proprio gli stessi fondamenti basilari come li aveva Israele! È esattamente vero. Se avere gli stessi fondamenti di base è tutto quello che Dio richiede, la posizione di Moab era quella. Suo fratello Israele era qui nella valle, tutti e due adoravano lo stesso Dio sotto lo stesso sacrificio e la stessa espiazione. Alleluia!

42 Guardate! La stessa cosa esiste oggi tra le persone che hanno i fondamenti essenziali di base. Dicono: "Fratello Branham, lo possiamo provare, noi crediamo nella nascita verginale, nella morte, nella sepoltura e nella resurrezione, nella seconda venuta, proprio allo stesso modo di come fai tu!" È la verità, non legate con la gente che ha i fondamenti essenziali di base; scritturalmente parlando essi fanno di che parlano. Hanno proprio gli stessi fondamenti basilari che avete voi.

[Parte del nastro non inciso. - Ed.] ...giustificare risponde alla preghiera. Come risponderà Lui alla preghiera quando questo cerca di maledire quest'altro? Tutti e due hanno offerto lo stesso sacrificio. [Parte del nastro non inciso. - Ed.] ...?... oggi essi offrono la stessa preghiera, allo stesso Signore Gesù, per lo stesso Sangue che offre il gruppo dei cosiddetti fanatici religiosi!

È la stessa cosa che è successa là; sono le stesse due viti di Genesi, che crescono ancora!

43 Qual è la differenza, se questo uomo ha gli stessi fondamenti di base che ha pure quest'altro, cosa farà Lui in merito? Da quale parte è Dio?

Dio aveva confermato Israele con segni e prodigi, che queste persone non avevano; non avevano segni e prodigi. Essi avevano il soprannaturale, giubilavano, mandavano grida, danzavano nello spirito, avevano una Colonna di Fuoco, avevano una Roccia colpita. Avevano un serpente di rame per la...

La vera e la falsa vite

1 Grazie, fratello Moore. Buona sera, amici; o piuttosto buon pomeriggio. Desidero ringraziare la signorina, la sorella, per il cantico, per averlo suonato. Di tutti gli inni che conosco, quello è il mio preferito, perché parla del nostro caro Signore Gesù e Lo rende come Lui è: la Deità manifestata nella carne. In un'epoca in cui nel mondo abbiamo tante filosofie vane, alcuni dicono: "Oh, Egli era un uomo buono"; altri: "Beh, era un profeta".

Oh, Lui era ben più che un uomo buono! Era più che un profeta! Il sangue di un profeta non ci avrebbe salvato; Lui era la manifestazione del Figlio di Dio; Iddio manifestato nella carne. O Egli era Dio oppure era il più grande criminale che il mondo abbia mai avuto! Lui era la Deità racchiusa in un involucro di carne! E scese e diede la Sua Vita per noi. E questo pomeriggio io sono ben felice di sapere che in quella redenzione ha compreso anche me!

2 Ed è un privilegio che ho in questo mondo, al di sopra di qualsiasi cosa io possa accettare. Questo pomeriggio preferirei stare qui a predicare il Vangelo, piuttosto che essere il presidente di tutto il mondo! Se esso fosse tutto governato dalla democrazia, e io fossi il presidente di ogni cosa, e avessi la garanzia di vivere novecento anni, restando in buona salute e in forze, e questo pomeriggio fossi qui, nel modo in cui mi trovo, non vorrei scambiare i ruoli per nessuna somma di denaro che mai esista!

Preferirei stare proprio qui con l'amore di Dio nel mio cuore, cercando di parlarne ad altri, più di qualunque cosa che io conosca al mondo! Ho una pace che ha Gesù Cristo, che nessun altro potrebbe mettere.

Forse non mi esprimo nel giusto modo per rendere quello che penso di Lui, e può darsi che non mi esprimo correttamente. Forse potrei migliorare il mio vocabolario, ma una cosa sola io so, che Lo amo con tutto il mio cuore! E so che sto parlando a persone che Lo amano nello stesso modo.

3 E in questo importante tempo di crocifissione e di risurrezione, pare che il cielo sia proprio sospeso accanto alla terra, durante questo periodo. Ho sempre pensato che la seconda venuta di Gesù sarebbe stata nel periodo primaverile dell'anno, per l'appunto in ogni risurrezione. Egli nacque nel periodo dell'anno della primavera.

Chi pensa che Lui sia nato il 25 dicembre è mentalmente confuso. Come avrebbero potuto i pastori stare sulle colline della Giudea, a poco più di un metro di neve, per custodire i loro armenti di notte o cose del genere? No, i veri credenti ortodossi non lo credono. Egli nacque verso

aprile o maggio, in qualche punto della primavera, come tutto il resto della natura. Egli, che era il vero Creatore della natura; viene con la natura.

E perciò io credo che sia nato in primavera, ma ho la sensazione che quando Lui sia apparso, sarà stata una bella mattinata primaverile. Comunque sia, voglio essere pronto qualunque sia il periodo, che sia mezzanotte o l'alba, o primavera, autunno, inverno, quello che mai sia, voglio essere pronto a incontrarlo.

Così sono molto riconoscente che ci siano alcuni che amano sul serio il Signore Gesù e che escano in una giornata calda, o in qualche altro giorno, per sentire il Vangelo. A mio parere, il Vangelo non smette mai di attirare il credente. È sempre lo stesso Vangelo.

4 Ora, questo pomeriggio siete molto gentili a venire qui e stare in sala. A volte, amico, io mi guardo intorno e mi domando: Dov'è oggi l'interesse della nazione per la salvezza del Signore Gesù Cristo? Sono solo pochi che amano voler venire; gli altri sentono troppo caldo per stare in una sala come questa, di pomeriggio per un'ora, a sentire un sermone sul Vangelo; preferiscono invece guardare la televisione o un film al cinema, oppure qualcosa di simile, sia che fosse proprio all'aperto al sole cocente, o al caldo per una gara di qualche sorta. Vedete? Là dove hai il tuo tesoro, c'è pure il tuo cuore.

5 Un certo giorno, se il Signore vuole, spero di ritornare qui in questo bel posto, a Shreveport, in Louisiana. Come dissi questa mattina al Tabernacolo, voi avete occupato sempre un posticino nel mio cuore. La campagna evangelistica noi la teniamo sempre di pomeriggio; il signor Baxter e molti altri, quando lui gestiva i convegni, mi lasciava avere sempre la domenica pomeriggio, in cui in qualche modo mi rilassavo per parlare, invece di servizio di guarigioni. Il servizio di guarigioni ti mette sotto una tensione nervosa e, non so, è qualcosa che non so spiegare; in questo modo, invece, mi sento proprio come se fossimo tutti in famiglia, ti arrotoli le maniche e mangi proprio come se tu fossi a casa.

6 E difatti come dicevano una volta.

Mi viene in mente una battuta di pesca di qualche tempo fa qui alle foreste del nord. Avevo montato una piccola tenda; avevo pescato delle trote; non so perché amo tanto l'acqua; forse perché sono stato un Battista, ma stare nei pressi dell'acqua mi piace per davvero!

Sapete, la prima cosa su cui lo Spirito di Dio Si mosse fu l'acqua. Ad ogni modo, siamo composti di acqua almeno per l'80%, quindi comunque a me piace l'acqua. Mi pare di sentire quel canto battesimale che cantiamo al tabernacolo:

Sto ritto sulle rive tempestose del Giordano,

dominio troppo forte tra la gente.

Ora, se nella Bibbia riuscite a trovare dove Dio abbia mai organizzato o denominato un gruppo di persone, desidero che me lo diciate, ma lo stesso Dio che vive oggi ne è sempre stato contrario!

40 Ora, notate quando questo uomo viene fuori. Balaam parlò a Balak, o piuttosto Balak mandò a chiamare Balaam, e gli disse: "Vieni qui e maledici questo popolo. Non li voglio nella mia terra!" Fece: "Non voglio qui quel mucchio di fanatici religiosi!"

Tu dirai: "Fanatici religiosi, fratello Branham?"

Sì, erano fanatici religiosi.

"Puoi dimostrarlo?"

Sissignore! Quando passarono per il sangue rosso... o piuttosto il Mar Rosso, videro gli aguzzini morti dietro di loro, il povero fratello, il dottor Mosè, agì fuori dalle regole: gettò in aria le braccia e cominciò a gridare e a cantare nello Spirito. E Miriam, la profetessa, non si comportò secondo le comuni usanze, prese un tamburello e corse giù alla riva suonandolo e danzando! E le figlie d'Israele la seguirono danzando, battendo sul tamburello.

Se quella non è una riunione di fanatici religiosi all'antica io non ne ho mai visto una in vita mia! Amen! Erano fanatici religiosi che non agivano secondo le regole! Non volete crederlo ma è la verità. Questo è il COSÌ DICE IL SIGNORE! La Scrittura; erano certo fanatici religiosi: fanatici religiosi interdenominazionali! Eppure, questa qua era la vite!

41 Ora, quello chiamò questo predicatore perché maledicesse, o tenesse una discussione con loro, mostrasse che si trovavano nell'errore: "Vieni qui e dimostraglielo. Maledicili; fai chiudere le loro chiese; non facciamo alcun utilizzo di loro".

Oggi esiste la stessa cosa: la stessa cosa! Persone religiose! Balaam, il predicatore di confine viene, dà un'occhiata e dice: "Sì; guardate cosa hanno fatto queste persone! Oh, certo che posso gettargli sopra una maledizione! Faremo certo vedere loro dove stanno!"

Così, disse: "Costruitemi sette altari". Sette altari, era esattamente ciò che avevano all'accampamento di Israele.

Quello è il numero perfetto di Dio. Disse: "Offrite sette tori, sette montoni", proprio esattamente la stessa offerta che offrivano loro, di là. Disse: "Portate fuori i nobili del paese, gli uomini importanti". E offirono le stesse offerte, lo stesso tipo di altari, la stessa quantità di offerte, lo stesso genere. Costruirono sette altari, sette vitelli, sette montoni e i dignitari del paese, i vescovi, gli arcivescovi e i laureati in teologia, stavano tutti

vendendo i loro doni, andava matto per i soldi. Amen.

Oggi lo fanno, le buone cose dei doni sono fuori nel mondo per far soldi! È una vergogna! Si compromettono, stanno alla linea di confine, un giorno nel mondo, il giorno dopo nella chiesa; non puoi farlo! Dovete smetterla, essere nati di nuovo. Togliti subito dal limite per entrare nella terra, finché puoi farlo, stai lontano dal limite di confine!

38 Ma notate che essi arrivano qui; Moab li vede arrivare. Allora Israele, tramite Mosè, mondò avanti degli uomini; disse: "Chiedete al nostro fratello Moab se possiamo passare attraverso il paese."

Il re Balak rispose: "No, non passerete dalla mia terra!" li rifiutò. "Non voglio tutta quella gente nella mia proprietà! Teneteli là nell'uditorio. Mandateli da Jack Moore." D'accordo. "Ma non contaminerete tutto il nostro popolo con la vostra dottrina."

Ecco: la stessa cosa; lo stesso spirito. Dio prende il Suo uomo, ma mai il Suo Spirito. Il diavolo toglie il suo uomo ma mai il suo spirito. Gli stessi uomini religiosi che condannarono Gesù Cristo, erano sacerdoti, uomini leali ...

Oggi l'uomo che sta in piedi sul pulpito, ha una forma di religiosità, ne nega la potenza, quei sacerdoti sono morti ma quello spirito vive ancora! Guardatelo.

Essi arrivarono là e quelli dissero: "No, non devono passare per la nostra terra." Così lui chiamò il predicatore pastorale dal seminario, e gli disse: "Vieni a maledire questo popolo da parte mia."

Come al mondo maledirai tu ciò che Dio ha benedetto?

39 Ora, essi erano un popolo esclusivamente interdenominazionale; non avevano nessuna terra di loro proprietà, abitavano nelle tende. Moab era una bella denominazione, una nazione che si era stabilita con dei re e tutto il resto, Israele, invece non era in quel modo. Gli altri paesi si erano tutti sistemati stabilmente, avevano i loro regni e abitazioni, Israele invece abitava nelle tende. Quando ebbero un re, si sviarono, dato che erano diventati una denominazione. C'è ancora la stessa condizione! È vero.

Fratello, oh, non è andata bene! Ho potuto sentirlo, ma la verità è questa. Avete uomini fatti da sé, fate ironia sul cattolico, ma è come dice il proverbio del bue che offende l'asino dicendogli che ha le corna! È vero. Non si può far così.

Le denominazioni sono formate da un insieme di uomini. Dio non l'ha mai inteso, né ha mai organizzato una denominazione, non l'ha fatto mai, né mai lo farà! Il Re è Lui! È Lui colui... è vero. Non ho niente contro la denominazione, la gente dentro la denominazione, ma esse hanno un

E rivolgo uno sguardo bramoso
Verso Canaan, paese bello e felice,
dove si estende la mia proprietà.
confinata per la terra promessa.

7 Sono stato ordinato proprio nella chiesa Battista, in circa due settimane, ebbi un risveglio là in città, che durò due settimane, e quel pomeriggio in cui stavamo battezzando cinquecento convertiti al fiume, l'Angelo del Signore venne in modo visibile. I giornali eccetera lo riportarono; è stato 23 anni fa. E la voce che parlò da lì, ha fatto esattamente ciò che Lui dice che avrebbe fatto.

E oggi sono proprio così felice che potrei gridare con tutto il mio cuore nella consapevolezza che per grazia sono un Cristiano, un figliolo del Re; e che voi siete miei fratelli e sorelle e noi siamo cittadini dello stesso Regno, in cammino attraverso questo mondo scuro, professando di essere pellegrini e stranieri e di non sapere niente di esso, poiché cerchiamo una città il cui Architetto e Costruttore è Dio, dove Dio—non ci si vergognerà di dire che siamo chiamati dal nostro Dio, e che noi, cioè, siamo Suo popolo.

8 Ora, possano le Sue benedizioni riposare su di voi; e questo pomeriggio spero che Dio ci incontri in un breve sermoncino, come, immagino lo chiamereste voi. Non sono un predicatore; mi piace solo esaminare accuratamente la Parola, leggerne alcune parole ed esprimere cosa avrà lo Spirito Santo. Non ho annotazioni né niente da cui predicare, leggo solo la Scrittura, faccio proprio attenzione ad Essa ed esprimo alla mia maniera quello che vedo. A volte è piuttosto noioso, ma è in questo modo che lo ricevo, proprio come lo ricevo, in quel modo lo comunico, perché allora non sento che sia mio ma Suo, e Lui lo dà proprio nel modo in cui vuole. Potrebbe non andare a nessun altri che a una sola persona, ed è forse solo con quella che Lui tratta, vedete, proprio con quella sola!

9 Perciò voi fratelli qui, questo pomeriggio, che siete chiamati a essere ministri di culto e maestri, eccetera, ricordate solo che non sto cercando di prendere il vostro posto, sto cercando solo di spiegare ciò che so sul Signore Gesù, perché Lo amo. E questo che io trasmetto, quando sarò in giudizio, dovrò rispondere di questo pomeriggio, così come di questo pomeriggio dovrete rispondere voi. E se riferisco qualcosa di sbagliato, Dio me la farà pagare. Se la riferisco giusta e la rifiutate, allora Dio la farà pagare a voi.

Possa quindi, questo pomeriggio, il Signore venire e aiutarci mentre investighiamo la Sua Parola.

10 Prima di potere esaminare nei dettagli la Sua Parola, chiediamo a Lui di mostrarcela, perché là Egli ha detto: "Io, Gesù ho mandato il Mio angelo a testimoniare, e chiunque toglierà da questo Libro, o ci

aggiungerà, allo stesso modo la sua parte sarà tolta dal Libro della Vita, e le piaghe che sono scritte in questo Libro saranno aggiunte a lui, se toglie o aggiunge." Noi quindi insegniamo il Vangelo, solo nel modo in cui è scritto. Preghiamo.

11 Padre, nel Nome di Gesù, Tuo Figliolo, l'Amabile, il più Bello di Diecimila, il Giglio della Valle e la Stella del Mattino, la Radice e il Rampollo di Davide, la Rosa di Sharon, l'Alfa, l'Omega, o Dio, i tanti titoli che Lui ha! Ma alla fine, lo Spirito Santo disse che era l'Emanuele, Dio che abitava con noi, e noi Lo contemplammo, l'unigenito del Padre, pieno di grazia.

Ora, noi preghiamo che Tu, questo pomeriggio, ci apra la Parola. Noi possiamo leggere, ma ci vuole che Tu la apra al nostro intendimento. E ora, possa la nostra coscienza essere lavata con l'acqua pura dello Spirito Santo. Rinnova la nostra forza e la nostra vista spirituale. Apri i nostri cuori; apri il nostro sterile suolo, e intervieni per piantare il seme di un risveglio alla vecchia maniera che cominci da questa riunione e spazzi Shreveport, in Louisiana, e salvi i perduti prima che Gesù venga. Poiché lo chiediamo nel Suo Nome. Amen.

12 Ora, il Libro di Gioele. Io amo proprio leggere questi profeti. Qualcuno, tempo fa mi parlò, dicendomi: "Fratello Branham, perché, per lo più, torni sempre indietro al Vecchio Testamento?"

Ebbene, io non ho mai ricevuto una esperienza da seminario, con tanta psicologia, su come fare qualcosa; la sola cosa che so come certa, per cui avrei ragione, è di prendere in considerazione il simbolo; e se distinguo l'aspetto del simbolo, ho una buona idea di quel che sarà la persona o la cosa rappresentata dal simbolo, e qual è la mia ombra quando la vedo ... C'è una sola cosa che può proiettare un'ombra; per creare un'ombra, ci vuole la luce.

13 Quante volte il Salmo 23 è stato interpretato male dalla gente. Avrete sentito che dicono: "Quand'anche io camminassi attraverso la valle buia dell'ombra della morte," non si legge per niente così! Dice: "Quand'anche io camminassi attraverso la valle dell'ombra della morte," non c'è il minimo 'buio', vedete. "Quand'anche io camminassi attraverso la valle delle ombre della morte," prima che ci potesse essere un'ombra, ci deve essere una luce che proietti l'ombra!

Vedete cosa voglio dire? Se fosse tutto buio, non ci sarebbe nessuna ombra, perché per proiettare l'ombra deve essere disponibile la Luce. E l'ombra è proprio la sola cosa che c'è; nessuno ha paura di un'ombra, vero? Ecco cos'è infatti tutta la morte per noi.

Da quando Gesù morì al nostro posto, la morte è un'ombra, solo qualcosa attraverso cui passiamo, un luogo da poco; ecco tutto.

Se il corvo diceva: "So volare!"

La colomba rispondeva: "Anche io lo so fare."

Mandarono via il corvo, il quale corvo fu appagato di esserci cibato delle carcasse dei morti. La colomba non riuscì a stare lontana, perché la sua natura era diversa. Amen.

Ogni uomo che sia mai nato dallo Spirito di Dio e abbia ricevuto Vita Eterna, non può tornare indietro e mangiare le cose del mondo. Non illuderti, se ami ancora le cose del mondo, non ami Dio. Gesù disse: "Chi dice di amare Me e non osserva ciò che dico, è un bugiardo e la verità non è in lui." E se tu ami Dio e le cose sono passate, cosa ottieni? Vita Eterna, suggellata dallo Spirito Santo fino al giorno della redenzione. Amen.

36 Notate, oh, io ci rifletto: perché la colomba non riuscì a mangiare quelle carcasse morte? La colomba è l'unico uccello che ci sia che non ha la bile. Non c'è amarezza che riguarda la colomba; non riuscirebbe a digerirla. E c'è qualcosa a proposito di un uomo o di una donna, che abbia mai gustato Gesù Cristo: egli non riesce più a gustare il mondo; lo sputeresti ogni volta fuori. Ecco, tutti e due sanno volare. Sono tutti e due chiese; possono stare sullo stesso trespolo, ma in loro c'è una differenza come ci fu tra Caino e Abele: da questa parte Caino, da questa altra parte, Abele.

Guardate questi spiriti che continuano a crescere. Oh, passano attraverso Esaù, Giacobbe. Ebbene, Esaù era di gran lunga signore più di Giacobbe. Giacobbe, se mi scuserete e Dio mi perdoni, era un truffaldino senza scrupoli. Sì, che cos'era? Un pigrone, però era stato scelto da Dio. Dio, per elezione aveva scelto Giacobbe. Esaù si occupava del suo vecchio papà cieco, dava da mangiare al bestiame e così di seguito, però disprezzò il suo diritto di primogenitura, mentre Giacobbe ci credeva. Alleluia!

Ecco la chiesa di oggi! L'una dice: "Oh, non c'è niente in quella roba della nuova nascita, in quella roba da fanatico religioso." Alcuni di essi l'amano, gli altri lo disprezzano. Io sono lieto di averlo. Amen. Credo in una nuova nascita in cui si sia riempiti con lo Spirito Santo, senza il quale, tu, fratello, sei perduto.

37 Guardate, ora potremmo farli passare attraverso lo stupendo simbolo di Israele. Quando uscirono dall'Egitto, si misero in cammino per entrare nella terra promessa. Durante il loro viaggio dormivano là all'aperto dentro delle tende. Risalirono fino al paese di Moab. Da dove era scaturito Moab? Era il figlio che la figlia di Lot aveva avuto da suo padre.

Ora, i Moabiti non sono increduli, erano adoratori dell'Iddio Geova; certo che lo erano! Avevano là pure un predicatore bravo che si chiamava Balaam, il profeta; ma come i tanti profeti che lo fanno per professione

"Ma io," avrebbe aggiunto quello: "sono un adoratore di Dio!"

"Lo sono anch'io!" avrebbe esclamato Caino.

Al che Abele avrebbe detto: "Io faccio la mia offerta a Dio!"

Caino direbbe: "Pure io!"

E quello avrebbe esclamato: "Credo in Dio!"

Caino direbbe semplicemente: "Io pure!"

Abele direbbe: "Ho offerto la mia preghiera a Dio."

Caino avrebbe detto: "Anche io l'ho fatto!"

L'uno aveva proprio i componenti fondamentali di base che aveva l'altro. Qual era la causa? Eccola: lo focalizziamo da ieri sera, cioè da questa mattina: Dio ha scelto la Sua Chiesa per elezione!

34 Ora, l'adorazione; sì. Ecco che spunta la malerba. Da questa parte spunta questa vite; crescono tutti e due assieme. Vorrei che avessimo tempo, invece ci dobbiamo ritornare; si sta facendo tardi. Oh, my, sento che arriva! Lo faccio sinceramente; sento proprio giù in fondo al mio cuore che una benedizione sta sospesa su di noi.

Guardate, voglio che siate sicuri di vederlo. Ecco che salgono, raggiungono e passano le nuvole. Guardiamo da un punto all'altro della Bibbia. Ci sono sempre stati il vero e il falso.

E Gesù disse: "Ora negli ultimi giorni... "Lasciate che concluda questo per voi. Il comunismo non è l'anticristo. Stalin, Molotov, non sono l'anticristo di cui parlava Gesù. Gesù disse che l'anticristo sarebbe stato così vicino al vero, che avrebbe sedotto gli stessi eletti se fosse possibile.

L'anticristo è religioso. Lasciate che si insinui in profondità solo un minuto.

L'anticristo è un cristiano che professa una religione. Giuda, che ne è il capo, era uno che si era aggiunto al numero dei credenti; il tesoriere della chiesa; un fratello della stessa chiesa, entrava e usciva di mezzo a loro ed era lui stesso un diavolo che professava di essere un credente.

Scuotiti ora un minuto. Possa lo Spirito Santo farlo. Scuotere la vostra coscienza!

35 Notate, ecco che queste viti spuntano e crescono. Guardate nell'arca: da una parte c'era un corvo, sullo stesso piano stava una colomba. I volatili si trovavano al secondo piano; gli esseri striscianti, al piano inferiore dell'arca. Al secondo piano, gli uccelli; in cima: Noè e la sua famiglia. Al secondo piano della stessa arca, nella stessa stanza, forse sullo stesso trespolo, c'erano una colomba e un corvo.

Niente può trattenerci dalla terra promessa. Dio ce l'ha già promessa; Gesù è morto per questo, lo Spirito Santo ci ha accettato, ci ha battezzato, ci ha suggellato fino al giorno della nostra redenzione: noi siamo in cammino; deve andare tutto bene!

14 Oh, se questo non toglie la paura dai nostri cuori, non so cosa lo farà! E pensare che la gente una volta temeva: "Mi domando se riuscirò a resistere fino alla fine!" Ebbene, non avere paura di questo, non si tratta che sia io a resistere, a resistere sarà Lui.

Non sono io che tengo duro; se Lui resiste, allora resisto pure io, proprio così. L'ha fatto Lui, è Lui che tiene me, non sono io che tengo Lui, vedete. Fu Lui a morire per me, non io per Lui.

Come nel sermone sulla croce di questa mattina, la morte aveva un pungiglione finché Gesù non glielo tolse. Il pungiglione non è più in me; non è in te, cioè nel Cristiano. Il pungiglione fu in Gesù, ma Lui strappò tale pungiglione al Calvario, lo tolse e lo portò via alla morte.

Quindi non abbiamo nessun pungiglione della morte; non c'è da meravigliarsi che Paolo abbia detto: "O morte, dov'è il tuo pungolo? Sepolcro, dov'è la tua vittoria? Ma sia ringraziato Dio che ci da la vittoria per mezzo del Signore Gesù Cristo. Amen."

15 Ora, Gioele. Ho visto che alcuni di voi sfogliavano le Bibbie; aspettavo voi per aprirLa. Questo pomeriggio voglio leggere solo una parte della Scrittura e prendere in considerazione questa parte per pochi momenti. Non dimenticate il servizio di stasera, il servizio di chiusura. Vorrei proprio che faceste venire tutti i malati e che raggruppaste una grande quantità di gente.

Sapete, questa potrebbe essere l'ultima volta in cui io sia mai a Shreveport con voi, finché vi incontri nella Gloria.

Se Dio permette, davanti a me ci stanno tante cose; laggiù tra le tribù nere dell'Africa, nelle giungle e nei paesi dell'India, in mezzo a stregoni, mangiatori di fuoco, mistificatori, e non pensare che non ti accusino, e ti vorranno sfidare proprio sul posto: si mettono in piedi proprio là, con tutta la faccia tosta che possono avere, e sfidano tutto. Faresti meglio a sapere di che parli. È proprio così.

Ma io ho sempre pensato, da quando vi ho incontrato qui a Shreveport, in quelle ore cupe che lasciano il segno, quando gli stregoni e altri, ho pensato: "Ecco, ho fatto in modo che tutti loro alzassero le mani a Shreveport e in California e in vari luoghi, che pregassero per me. Stanno pregando proprio ora!" Vedete?

16 Seduta qui da qualche parte c'è una piccola signora che era qui, non molto tempo fa nel convegno in Arkansas, lei, le sue sorelle e i loro mariti,

una cara famigliola di nome Babbs. Non mi pare opportuno chiedere loro di alzarsi o altro, ma questa mattina lei passando al Tabernacolo mi disse: "Fratello Branham, ogni mattina alle quattro noi preghiamo per te." Stavo proprio cercando di immaginare quel momento in cui sarei stato in Africa; è proprio così. Continuo proprio ad andare a quell'ora. Ora, è meraviglioso!

La parola del Signore venne a Gioele...

Udite questo, voi vecchi, (e) voi abitanti del paese, porgete l'orecchio. È questo avvenuto nel vostro tempo, o mai ai giorni dei vostri padri?

Raccontatela ai vostri figli; e i vostri figli la raccontino ai loro figli, e i loro figli all'altra generazione.

La locusta ha mangiato il rimanente della ruca (o cavalletta), e il bruco ha mangiato il rimanente della locusta, e il grillo ha mangiato il rimanente del bruco.

Svegliatevi, ubriachi, (e) piangete, e voi bevitori di vino tutti, urlate per il vino nuovo; perchè esso vi è tolto di bocca.

Perchè è salita contro al mio paese, una nazione possente e innumerabile; i suoi denti sono denti di leone, ed ha i denti delle mascelle di un grande leone.

17 Ora, nel capitolo seguente, Gioele al capitolo 2, questa immagine qui sarebbe proprio terribile, il profeta parla del tempo della fine, se non fosse per questi versetti 25, 26 e 27 del capitolo 2. Sentite, Dio dà una consolazione al credente.

Io vi ristorerò delle annate che la locusta, il bruco, il grillo, e la cavalletta, il mio grande esercito che io avevo mandato in mezzo a voi, (avranno mangiate).

E voi mangerete in abbondanza, e sarete saziati; e loderete il Nome del SIGNORE Iddio vostro, il quale avrà operato meravigliosamente verso voi; e il mio popolo non sarà mai più svergognato.

E voi conoscerete che io sono in mezzo ad'Israele; e che io sono il SIGNORE Iddio vostro; e che non (ve n'è) alcun altro; e il mio popolo non sarà mai più svergognato.

Possano le Sue benedizioni essere aggiunte ora alla Sua Parola, mentre meditiamo su questi soggetti per i prossimi venticinque o trenta minuti. Uscirete presto; tornerete intorno alle 5,30, così distribuiranno i biglietti di preghiera e stasera prepareranno un grande servizio.

18 Ora, osservate lo scenario della lettura di questo passo scritturale di Gioele, Dio era—egli fu uno degli ultimi profeti. Dio Si stava servendo di

31 Fra non molto verrà Pasqua, e in questa bella città, così come nelle altre in tutta la nazione, si spenderanno decine e decine di migliaia di dollari per gli addobbi floreali di Pasqua, che si mettono sull'altare. Ebbene, fratello, questo è pagano! Dio non ha mai avuto per Pasqua un altare fiorito! Fu Caino a metterceli. Ma essi neppure... Sta per venire Pasqua, il mondo ha Pasqua, oltre al Natale e a tutto il resto, che sono giorni importanti per il commercio, in cui di Dio non c'è niente. Cosa mai al mondo ha a che fare con Pasqua un coniglio, un pulcino, un'anatra gialla o altro?

Siamo proprio pagani come lo sono i pagani, e peggiori di coloro che stanno in Africa. Eppure voi lo sopportate! Dio ci aiuti a evitare quelle cose. Come la luce del sole comincia a diffondersi per smascherare quelle cose, camminiamo nella Luce.

Il significato della Pasqua non è che tu ti metta tanti vestiti nuovi per uscire; invece i membri delle chiese andranno a riempire qua e là tutto l'altare di fiori di Pasqua; daranno il loro contributo alla chiesa, firmeranno assegni per diverse migliaia di dollari e li daranno alla chiesa affinché possano forse costruire una nuova sala per lo svago. Avete bisogno anche di una sala di preghiera in cui ci stiano dentro il pastore e tutti! Va tutto bene, però è così; da dove è venuto? Lo vediamo qui. Da dove è venuto? Cominciò dalla Genesi. Caino!

32 Guardate qui, questi che ci sono ... Voglio che ora mi diate la vostra attenzione. Qui vengono queste due viti, che crescono. Oggi esistono ancora! Gesù ne insegnò la parabola, disse che un seminatore era uscito a seminare dei semi, venne il nemico dietro di lui e seminò dei semi. L'uno produsse erbe cattive, l'altro produsse grano.

Uno disse: "Strappiamo il grano, anzi voglio dire, le erbacce?"

Lui rispose: "No, lasciate che crescano tutti e due assieme." E quando la chiesa naturale comincia a diventare formalista ed empia, la Chiesa spirituale riceve grandi doni e poteri dall'alto. I semi si addentreranno tutti e due. Mentre il mondo diventa più malvagio, la Chiesa riceve più potenza; io non voglio dire tutte quelle che si chiamano chiesa, per Chiesa intendo i credenti nati di nuovo, non gli appartenenti, non per questo, ma per uno Spirito siamo tutti battezzati in un Corpo. Amen.

33 Notate quei due spiriti che c'erano su quei figli maschi. Ora, Caino aveva proprio le basi fondamentali comuni che aveva Abele. Se Dio vuole solo... Se là ci fosse stato qualcuno e avesse detto: "Ecco, ora guardate, perché dunque Abele sarà accettato?"

"Beh," avrebbe detto lui: "Credo in Dio."

"Anch'io!" avrebbe esclamato Caino!

Peccarono tutti e due, perciò Dio li costrinse ad allontanarsi. Essi avevano due figli, uno era Caino, l'altro, Abele. Se la settimana prossima parlerò qui, sarà su un argomento che mi piacerebbe trattare: Le tre domande di Dio: Dove sei? Cos'è questo che hai fatto? E: dov'è tuo fratello? "Dove sei?" disse ad Adamo. "Cos'è questo che hai fatto?" disse ad Eva. "Dov'è tuo fratello?" disse a Caino. Dio fece tre domande. Rifletteteci.

29 Ora, dopo Adamo ed Eva vennero due figli maschi, Caino e Abele, ed erano tutti e due figli del genitore di Adamo ed Eva. Ora, ricordate, entrambi i figli cercarono di essere graditi a Dio e costruirono un altare. Ora, ecco allora la parte scioccante. Approfondiamolodirettamente fino in fondo. Caino non era un incredulo. Caino era un credente!

Oh, possa lo Spirito Santo ora rasserenarci, per riportare in Genesi la nostra attenzione e farci vivere questa scena. Caino non era un incredulo, Caino era un credente. E se tutto ciò che Dio richiede è di essere un credente, Dio sarebbe ingiusto ad aver condannato Caino e aver accettato un altro credente.

Caino non era un comunista; Caino non era un infedele; Caino era un uomo religioso. E notate che andava ad adorare Dio. Non solo lui era un credente, ma era un adoratore non di un culto falso, ma adoratore di Geova Dio!

Approfondiamolo ora; notate: era un adoratore di Dio. Ho sentito alcuni dire: "Tutto quello che devi fare è confessare che Gesù è il Figlio di Dio, e sei salvato!" I demoni hanno fatto la stessa cosa ma non sono salvati, sapete. Ci vuole ben altro che quello! Il diavolo disse: "Noi sappiamo chi sei, sei il Figlio di Dio, il Santo d'Israele!" lo confessò pubblicamente!

30 Caino era un credente e riconosceva come vero il Creatore; non solo questo, ma era un adoratore. Ora, suppongo che fosse la zona a oriente del Giardino di Eden, poiché il Giardino è situato in Eden a oriente, forse è là che l'Angelo roteava avanti e indietro la grande spada luccicante, a guardia dell'Albero. Caino e Abele, fuori di là, lavoravano i campi, consapevoli di provenire da quella bella dimora.

Essi cercavano di adorare Dio, e Caino si costruì un altare cioè una chiesa; anche Abele se ne costruì uno. Caino fece un sacrificio; ne fece uno anche Abele. Caino si inginocchiò per adorare; Abele fece la stessa cosa.

Ora, se Dio richiede solo una fede in Dio, oppure una confessione o un altare, o l'appartenenza a una chiesa, un sacrificio, e il diventare membro ed essere fedeli alla chiesa, una parte dei tuoi soldi, il tempo della tua adorazione, la sincerità in ciò che credi, allora Dio che è giusto, avrebbe dovuto accettare Caino.

Gioele affinché lui predicasse. Dio non realizza niente, nessuna cosa importante senza predirlo e concedere un periodo di tempo di avvertimento, prima che compia delle cose. Gioele vide la venuta dello Spirito Santo; vide direttamente questo tempo; vide la venuta del Signore.

E ora, in questa parte di cui parliamo adesso, Lui parlava dei giorni in cui io credo fermamente che stiamo vivendo adesso.

19 Ora, nella esposizione della profezia, dobbiamo osservare che Dio fa uso di molte parabole, come disse Lui tante volte quando Gesù, alla inaugurazione di tutti i luoghi elevati fu abbassato; i monti saltavano come piccoli montoni e le foglie battevano le mani: sono i molti simboli della Bibbia.

E Dio, ha paragonato la Sua eredità qui sulla terra, la Sua Chiesa, alla vite. Egli l'ha paragonata a tante cose, come alla donna; e questa volta parla della Sua Chiesa come di una vite. In quanto alla vite, nei Re noi troviamo una falsa vite. Le viti sono simili di aspetto. Come quando per esempio Elia si trovava su al seminario, alla scuola dei profeti; aveva mandato un uomo, che, ora, si supponeva essere uno studioso ben preparato con tutto il suo ammaestramento, perché uscisse e si procurasse del cibo per mantenersi in vita, dal momento che avevano fame.

20 Un bellissimo simbolo di oggi! Quando la chiesa ha fame, Dio vuole cibare i Suoi figli col Pane della Vita, non di qualche teoria, ma col Pane della Vita.

Chi o che cosa è questo Pane della Vita? Gesù disse: "Io sono il Pane della Vita che viene da Dio dal cielo." Disse: "I vostri padri mangiarono la manna nel deserto," Ebrei, anzi Giovanni 6: "Mangiarono la manna nel deserto e sono tutti morti. Ma Io sono il Pane della Vita che viene da Dio dal cielo. Se un uomo mangia di questo Pane, non morrà mai." O in altre parole: "Io Sono l'Albero della Vita del Giardino di Eden." E se essi hanno mangiato dell'albero della morte, sono morti; se mangiano dell'Albero della Vita, vivono!

Lo Spirito Santo custodì l'Albero della Vita finché non fu fatta l'Espiazione, e ora lo Spirito Santo fa accorrere la gente all'Albero della Vita.

Adamo ed Eva cercarono di arrivare all'Albero della Vita, adesso i loro figli dall'Albero della Vita cercano di starci lontani!

Lo Spirito Santo era messo a guardia, adesso li sta portando a Lui, ed essi si rifiutano di dare ascolto alla Voce dello Spirito Santo, perché lo stesso avversario che li spinse a peccare al principio, continua a tenerli lontano dall'Albero della Vita. E l'Albero della Vita è Gesù Cristo.

21 L'albero della morte fu Eva, la donna. Tutti noi ne abbiamo mangiato di lei, dato che siamo nati in questo mondo. E così com'è certo che siamo nati da una donna e dobbiamo morire, è altrettanto certo che se nasciamo dall'Uomo Cristo Gesù, vivremo per sempre. Sì. Se mangi di quello, sarai certo di morire; se mangi di questo, sarai certo di vivere.

Oh, my! Amo quelle gloriose parole che ancorano l'anima umana nel momento della difficoltà come questa, quando non si può fare niente altro. Si arriva al punto in cui non puoi porre la fiducia nella tua nazione. Tu non puoi mettere la fiducia da nessuna parte tranne che' su Cristo, la solida Roccia io sto, ogni altro terreno non è che sabbia mobile'. Amen!

22 Dissero: Esci a prendere del cibo per una minestra, cioè dei piselli, quel che sia, per fare una minestra. E questo studioso, forse laureato, con un dottorato di ricerca, esce e invece di procurarsi il cibo, di scegliere da una vite che sembrava essere proprio un'ottima vite, invece di essere piselli, si trattava di zucche selvatiche.

Vedete, c'è una via che all'uomo sembra giusta, ma alla cui fine ci sono le vie della morte. "Non tutti coloro che Mi dicono: 'Signore, Signore', entreranno, ma colui che fa la volontà del Padre Mio che è nel cielo. E questa è la volontà del Padre, che crediate nel Signore Gesù Cristo e siate nati di nuovo." Se un uomo non nasce di nuovo, non entrerà in nessun modo nel Regno; poco importa a quale chiesa appartenga, quanto buona è stata la tua mamma, quanto buono il tuo papà, quanto buona tua moglie o marito, se uno, al singolare, individuale, non è nato di nuovo, in nessun modo entrerà nel Regno. Ecco. Spero che questo non lasci mai Shreveport, che stia qui finché Gesù venga: un uomo deve! Non dovrebbe, ma deve nascere di nuovo.

23 Questo uomo raccolse e si riempì il grembo di zucche, e le gettò in una grande pentola, la cui cottura doveva farli vivere, tenerli in vita. Che simbolo è dei tanti posti del mondo di oggi! Cucinare qualcosa va bene, ma che cosa avete in pentola?

Vennero per vedere quando avrebbero cominciato a mangiare e nella pentola c'era la morte! Un uomo gridò: "Oh, nella pentola c'è la morte!"

Ma là avevano qualcuno che aveva una doppia parte: Elia; il quale arriva e getta una manciata di farina, che essendo della scuola dei profeti, era l'offerta della farina. Essi avevano un'offerta di farina, lui prese la manciata di farina e la gettò nella pentola, dicendo: "Mangiate quanto volete perché ora c'è la vita!"

24 L'offerta della farina! Ogni maestro sa che l'offerta della farina, l'offerta agitata, l'offerta che si getta, tutte le offerte riguardano Gesù. La piccola offerta della farina doveva essere macinata con delle lappole, che tagliavano ogni piccolo granello allo stesso modo; ogni piccolo chicco di

frumento doveva essere tagliato allo stesso modo; e ne avevano una manciata, che significa che Gesù Cristo, l'offerta della farina è lo stesso ieri, oggi e per sempre.

E quando Cristo viene messo a morte, la morte e la Vita non possono coesistere, più di quanto possano coesistere la luce del giorno e il buio. Quando il sole sorge, per quanto buio ci sia, esso svanisce. E quando Gesù entra in un'anima, per quanto altezzoso, di mente elevata, il tipo di persona che sei stata, il peccato svanisce, non esiste più, le cose del mondo passerebbero proprio via da te.

25 Qualcuno, non molto tempo fa, disse: "Fratello Branham, credi che dovremmo far questo, far quello e portare le persone a far questo?"

Io risposi: "Vivo in un paese in cui ci sono molte querce. Durante la primavera non andiamo mai a raccogliere le foglie cadute; restano là per tutto l'inverno. La sola cosa da fare è di lasciare che le vecchie foglie cadano e che entri la nuova vita. E quando un uomo o una donna nascono dallo Spirito di Dio, la vecchia vita scivola via e la nuova vita prende il suo posto.

26 Ora, queste viti; la vera vite... In san Giovanni 14, Gesù disse che Lui era la Vite, noi eravamo i tralci. Molte volte nella Bibbia vedete che Dio paragona la Sua Chiesa alla vite. Ora, per potere capire nella maniera giusta questa parabola o questa profezia, in tutto quello che c'è sulla terra, non c'è niente di nuovo.

La Scrittura insegna che un tempo vi era ogni cosa: ogni setta e ogni fanatismo, ogni formalità e ogni 'ismo' cioè dottrina che sono sulla terra hanno avuto inizio in Genesi. Sapete che Genesi significa inizio? In Genesi iniziò tutto; iniziò la creazione, iniziarono gli alberi, iniziarono gli uccelli, iniziò la vita umana, iniziò la religione. Dalla Genesi viene ogni cosa.

27 Tracciamo ora un piccolo quadro e torniamo indietro. Solo poco fa, in camera leggevo a mio figlio Rivelazioni 17°, a proposito della vecchia prostituta detta Babilonia e delle sue figlie. Babilonia ebbe inizio per la prima volta in Genesi, poi appare qui ai tempi del re Nebucadnetsar alla fine dei Gentili, e infine compare in Rivelazioni alla conclusione dell'epoca.

Babilonia che fu la prima, ebbe inizio con l'idolatria; a metà del libro c'è l'idolatria, alla fine conclude sotto il nome del Cristianesimo, ma è ancora idolatra. Ora, se in Genesi cominciò, qui termina.

Perciò in Genesi comincia la salvezza; in Genesi comincia l'imitazione; in Genesi comincia il formalismo; in Genesi cominciò tutto come la vite.

28 Ora, vi erano due figli maschi. Cominceremo con Adamo ed Eva, che erano genuini. Dio formò Adamo dalla polvere della terra, prese dal suo fianco una costola e formò una donna, ma lei peccò coinvolgendo Adamo.